

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

Premesso che:

- da fonti di stampa si apprende della decisione di Trenitalia di sopprimere dalla prossima settimana quattro corse andata e ritorno sulla direttrice Venezia-Padova-Roma-Napoli e due sul percorso Venezia-Padova-Vicenza-Verona-Brescia-Milano;
- sarebbe anche prevista la soppressione dei due treni Freccia, con partenza da Bolzano, delle 15,15 per raggiungere Roma passando per Trento e Verona e delle 8,45 per Milano sempre via Verona;
- già la soppressione del treno Frecciarossa "direttissimo" Venezia-Padova-Roma delle ore 6.06 con arrivo a Roma alle ore 9.30, sostituito con un Frecciargento alle ore 6.25 ed arrivo alla stazione Termini alle ore 10.10, ha creato notevoli disagi a migliaia di lavoratori;

considerato che:

- l'adozione dello *Smart working* da parte di molti lavoratori pendolari e l'obbligo per gli studenti degli istituti superiori e dell'Università di seguire la didattica a distanza potrebbe portare ad un ridimensionamento del 10% dei treni regionali;
- gli effetti della soppressione delle corse AV ricadranno, inevitabilmente, sia sui lavoratori addetti ai treni e alle stazioni che sull'indotto (pulizie dei convogli, ristorazione);

si chiede di sapere

se il Ministro in indirizzo non reputi opportuno intervenire, per quanto di sua competenza, per evitare che venga adottata la decisione presa da Trenitalia, penalizzante per il Veneto già sfavorito da infrastrutture mai realizzate o in attesa da anni di essere completate.

Roma,

- 2 NOV. 2020

Sen. Antonio De Poli  


Senatore Antonio De Poli

Palazzo Madama - 00186 Roma Tel. 06 67067092-4092 Fax 06 6706 6092 [segreteria.depoli@senato.it](mailto:segreteria.depoli@senato.it)  
Casella postale, 1 - 35010 - Limena (PD) uff. 391 7553872 [depoli.antonio@gmail.com](mailto:depoli.antonio@gmail.com)